

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
IN ITALIA Anno L. 52.— Trimestre L. 14.—
E COLOMBI Semestre L. 27.— Mese L. 5.—

ESTERO Anno L. 27.—
Semestre L. 13.— Trimestre L. 5.—

Inserzioni

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE
PREZZI per m/m d'altitudine di una colonna: Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 2.— Cronaca rosa L. 3.—
Necrologie, Concorsi, Azze, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50.— Tassa per. 1,50%, tassa per. giorn. in più

Parlamento Nazionale

Per la tutela dei connazionali in Cina

ROMA, 11. — CAMERA DEI DEPUTATI. — Presiede S. E. Giurati. — La seduta comincia con lo svolgimento di due interrogazioni. Interessante quella dell'on. Coselschi sull'opera del Governo circa le istruzioni impartite da esso alle nostre autorità diplomatiche e consolari in Cina per la tutela dei nostri connazionali.

Gli risponde esaurientemente il Sottosegretario agli Esteri, on. Fani, tanto che l'on. Coselschi lo ringrazia e prende atto con compiacimento che il Governo fascista, pur tutelando vigorosamente i nostri connazionali, vede con simpatia il movimento nazionale cinese. Rivolge quindi un commosso saluto ai nostri generosi connazionali in Cina, specie ai missionari che compongono il loro ufficio con tanta abnegazione.

Ricorda in particolare modo il Vescovo Soglia che alla sua fama di sacerdote piissimo, ha aggiunto l'aulica del martirio. Egli fu cappellano militare della Brigata Sassari ed ha continuato anche in Cina a dar prova di attaccamento al dovere, e di eroismo.

Un discorso dell'on. Asquini

Viene in discussione il disegno di legge: «Autorizzazione al Governo del Re a pubblicare il nuovo codice di commercio o libri o titoli separati».

Su questo disegno di legge prende la parola l'on. Asquini. Comincia osservando che da un punto di vista strettamente formale questo disegno di legge non potrebbe apparire superfluo perché il Governo è già stato delegato a procedere alla riforma integrale del codice. Né vi è dubbio che anche la pubblicazione dei singoli libri del Codice di commercio debba essere preceduta dal parere della commissione parlamentare, come è avvenuto per la recente riforma dei codici penali. La portata del progetto è dunque essenzialmente politica, in quanto esso afferma la necessità di provvedere d'urgenza alla riforma di alcuni istituti, lasciando che altri maturino meglio, facendo tesoro anche dell'esperienza corporativa.

L'on. Asquini dà sostanza al suo discorso con osservazioni e rilievi ed esempi, ascoltato con attenzione dal collegio per la riconosciuta conoscenza

in materia. Egli tocca dell'attuale crisi economica mondiale ed esprime la certezza che il nostro paese sarà il primo ad uscirne. Conclude dichiarandosi convinto che il nostro ordine economico troverà nel nuovo codice di commercio la sua salvaguardia come ci affidano le virtù del Regime e degli uomini chiamati ad attuare la riforma. (Vivi applausi, congratulazioni).

Il disegno di legge è approvato.

La riduzione degli stipendi

Viene in discussione la conversione in legge del R. D. L. 20 novembre passato per la riduzione degli stipendi e di altri emolumenti ai dipendenti dello Stato, dagli Enti pubblici locali, dalle opere nazionali, dagli Enti parastatali e delle Associazioni sindacali.

Zani parla in senso favorevole e conclude esprimendo il suo compiacimento per il vigore con cui il Governo ha dato la battaglia economica e dello spirito di comprensione con cui gli impiegati hanno accolto il provvedimento. (Vivissimi applausi. Congratulazioni).

Il disegno di legge è approvato.

Si approva senza discussione il disegno di legge: «Conversione del R. D. L. 24 novembre 1930 N. 1502 che reca norme per il trattamento di quiescenza e previdenza dei dipendenti statali in relazione dei provvedimenti disposti con R. D. L. 20 novembre 1930, N. 1491».

Augurale telegramma del Senato a S. E. Balbo

ROMA, 11. — SENATO DEL REGNO. — Presiede S. E. Federoni, il quale, compiute le solite formalità per l'apertura della seduta, così dice:

«Alla vigilia di un nuovo arduo cammino a cui si accingono i nostri aviatori sotto la guida del Ministro Balbo, ho inviato allo stesso Ministro il telegramma seguente:

«Sicuro interprete dei sentimenti del Senato, prego V. E. ardente animatore della nostra aviazione ed al suo valorosi compagni aviatori di volo, un saluto augurale con la certezza che la gloriosa ala d'Italia conquisterà una nuova fulgida vittoria. — Rinnoviamo voti ed auspici».

Il Senato approva quindi numerosi disegni di legge, che sono da ultimo approvati anche a scrutinio segreto.

Le Casse di Risparmio del Piemonte Quasi 3. miliardi di attività amministrate

TORINO, 12. — Nel pomeriggio di ieri si è riunito il primo Consiglio di amministrazione delle Casse di Risparmio del Piemonte costituito con R. D. 13 novembre scorso. A Presidente della Federazione, che comprende le Casse di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Isonzo, Ivrea, Saluzzo, Savignone, Torino, Tortona, VerCELLI, è stato nominato il prof. Giuseppe Brogna, Presidente della Cassa di Risparmio di Torino.

L'ammontare complessivo delle attività amministrate dalla Cassa Federale è di lire 2.850.000.000.

Il Consiglio di amministrazione, iniziando i suoi lavori ha inviato calorosi telegrammi di omaggio a S. E. Capo del Governo, a S. E. il ministro Acerbo, a S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon e a numerose altre personalità.

Compagnia europea di informazioni

BERLINO, 12. — Si è riunita qui la prima assemblea generale della Compagnia europea dei Tickers, società costituita recentemente ad Amsterdam fra le grandi agenzie di informazioni, avente lo scopo di introdurre i più moderni sistemi e mezzi di trasmissione delle notizie. L'assemblea ha discusso la questione della prima organizzazione e ha formulato delle decisioni fondamentali per lo svolgimento di un vasto programma destinato ad essere svolto in tutti i paesi.

Al Consiglio di amministrazione figura anche il comm. Manlio Morgagni presidente dell'Agenzia «Stefani» nel proprio territorio svilupperà immediatamente l'ampio programma e i moderni apparecchi di trasmissione simultanea saranno installati fra breve anche in Italia.

Per risolvere la crisi francese il sig. Steeg all'opera

PARIGI, 12. — Domattina il signor Steeg si recherà dal Presidente della Repubblica per metterlo al corrente dei negoziati che ha proseguito oggi e che ha continuato durante la serata.

Il gruppo radicale socialista ha tenuto oggi nel pomeriggio una seconda riunione, durante la quale è stato messo al corrente dei primi passi dal signor Steeg e che sino ad ora hanno dato risultati incoraggianti. Il gruppo si è dimostrato pienamente disposto ad appoggiare gli sforzi del senatore della Senna, nel quadro degli ordini del giorno che sono stati adottati al principio della crisi ministeriale.

Non è stato pubblicato nessun comunicato ufficiale.

Il signor Maginot, ex Ministro della Guerra, ucciso stasera dal Quay d'Orsay, ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione:

«Abbiamo avuto oggi col signor Steeg una conversazione delle più cordiali. Gli ho detto che noi non pronunciamo alcuna esclusione contro nessuno, ma che nelle circostanze presenti non ci sembra possibile che egli possa costituire il Ministero di concentrazione che tutti desiderano».

Il ministro romano Titulesco presagisce una catastrofe mondiale

LONDRA, 12. — Il ministro romano Titulesco ha tenuto un discorso nel quale ha sostenuto che la Società delle Nazioni dovrà intraprendere lo studio della crisi economica mondiale. Titulesco ritiene che ben presto si chiederà alla Società delle Nazioni di convocare una conferenza finanziaria generale.

Il ministro ha aggiunto che se non si addiverrà ad una qualche forma di cooperazione internazionale, si deve temere che sopraggiunga una catastrofe mondiale.

Panico finanziario alla borsa di Nova York

Una grande banca chiude gli sportelli

NUOVA YORK, 11. — Oggi è stata una giornata di vero panico in borsa, precipito forse ad un nuovo disastro finanziario. Le vendite hanno toccato cifre paurose, e tutti i titoli, e specialmente quelli bancari hanno subito notevoli ribassi.

La causa di questo nuovo tracollo va ricercata nella insolvenza della grande Banca degli Stati Uniti, situata nella Fifth Avenue di Nuova York, la quale ha chiuso oggi gli sportelli di fronte alla massa dei depositanti che volevano prelevare i loro risparmi.

Davanti a tutte le cinquantanove agenzie della «Bank degli Stati Uniti» la coda dei depositanti ansiosi di prelevare i loro fondi è stata interminabile per tutta la mattinata e la polizia ha avuto il suo da fare ad impedire la congestione del traffico nelle vicinanze. Più di 5000 persone hanno tentato con la forza di penetrare negli uffici dell'agenzia della «Bank degli Stati Uniti» nel quartiere di Bronx e la polizia è riuscita con grande difficoltà a ristabilire l'ordine. Alcuni poliziotti a cavallo hanno dovuto fare delle cariche e sette persone sono state ricoverate all'ospedale per contusioni riportate nel paraggio.

La direzione della Banca aveva annunciato stamane l'apertura degli sportelli che vi sarebbe stato fondi sufficienti: cassa per far fronte ai prelievi. Qualche ora dopo però essa faceva affiggere all'esterno un avviso col quale informava il pubblico che la Banca aveva chiesto ed ottenuto l'intervento del Dipartimento bancario di Stato. Presidente della banca è il tonio finanziario Marcus di Nuova York.

Finalmente i dintorni della Banca sono stati sgomberati ma la folla ha continuato a stazionare nei pressi lanciando invettive contro i dirigenti dell'Istituto finanziario.

Un nuovo attentato politico a Sofia

SOFIA, 12. — Si apprende che un nuovo attentato è stato commesso contro i seguaci di Mihailoff. Mentre usciva dalla casa di Mihailoff, intimo amico di Tamojevski, assassinato giorni fa, un ufficiale della guardia è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco. Parecchie persone sono state arrestate in seguito alla scoperta di una bomba posta vicino all'uscita della casa in cui doveva tenersi l'assemblea del partito macedone Mihailoffista. Un fattorino, accortosi della bomba, ha fatto appena in tempo a staccare e spegnere la miccia.

Il Principe di Galles desidera visitare le Pampas

LONDRA, 12. — Ieri sera al club anglo-argentino è stato dato un pranzo in onore del Principe di Galles, il quale ha pronunciato un discorso in cui ha espresso la speranza che fra l'Inghilterra e l'Argentina verranno stabiliti vincoli sempre più intimi non solo di índole commerciale, ma anche culturale. Egli ha aggiunto, parlando pure in lingua spagnola, che è suo vivo desiderio di visitare con maggiore agio le meravigliose della Pampas, desiderio suscitato in lui dalla lettura di poemi popolari argentini e che sarà presto appagato. Come è noto, l'Erede della Corona britannica si imbarcherà per l'Argentina fra poche settimane e Buenos Aires inaugurerà l'esposizione commerciale dell'impero inglese, la prima del genere organizzata all'estero.

La propaganda del Principe Ottone in Ungheria attraverso un film parlato

BUDAPEST, 12. — I giornali ungheresi che prossimamente verrà proiettato in Ungheria un film parlato in cui il Principe Ottone di Asburgo avrà una parte di rilievo. Questo film, che si sta prendendo ora al castello di Stenocherz, dovrebbe avere uno scopo di propaganda in favore del giovane Principe. Perciò i partiti monarchici si agitano contro la proiezione di questo film nel paese.

L'esplorazione dell'Africa tenebrosa a mezzo di aeroplani

LONDRA, 12. — Sono stati resi noti i risultati dell'esplorazione aerea di 63 mila miglia quadrate di territorio della Rhodesia settentrionale. Da essi si può rilevare come pochi velivoli in soli 4 mesi abbiano fatto i più accurati rilievi sopra una vasta zona, ritraendo delle pellicole le quali hanno fornito dettagli di grande interesse dal punto di vista geologico, botanico ecc., e rilevando parecchi errori delle carte geografiche finora eseguite e permettendo di determinare con grande esattezza le varie conformazioni geologiche. Si rileva che senza l'ausilio degli aeroplani una tale opera avrebbe richiesto un decennio di lavoro.

Nulla di nuovo al fronte occidentale. Il film proibito in Germania

BERLINO, 12. — La commissione nazionale della censura cinematografica ha proibito la rappresentazione del film «Nulla di nuovo al fronte occidentale», essendo esso di natura tale di discreditare la Germania.

Attività sportiva a Cortina d'Ampezzo

(Nostra corrispondenza)

Cortina d'Ampezzo 10 novembre. Dopo lo scioglimento dello «Sport Club Dolomiti», avvenuto per la sentita necessità di una maggiore specializzazione sportiva e organizzativa dei singoli rami di attività che l'Ente da tempo aspettava, la sera di sabato scorso, per iniziativa di un numeroso gruppo di amatori e simpatizzanti dello sci, è stata tenuta in una saletta dell'Hotel Girardi, l'assemblea per la costituzione di un nuovo ente.

Sono intervenuti numerosissimi esponenti delle attività sportive e, quali, dopo rapido scambio di vedute ed esaurienti discussioni, sono unanimemente addiventati nella determinazione di costituire lo «Sci Club Cortina», ente che dovrà riunire, porre, vigilare e indirizzare tutte le forze sportive valligiane verso tutte le nuove feconde attività che sono lustro e decoro alla leggenda cittadina dolomitica, ormai riconosciuta la prima stazione climatica invernale d'Italia per l'esercizio degli sports bianchi.

Passata alla designazione delle cariche, l'assemblea ha eletto, con unanime voto, il proprio Consiglio Direttivo che risulta così composto: Presidente prof. Sante Vasciell, vice-presidente barbiere dott. Mario, segretario-cassiere signor Degregorio Giuseppe; direttore versante signor Federico Terschlach; consiglieri: Colli Enrico, Donatello Ivo, Fontana Mario, Ghedina Giuseppe, Alenari Michele, Valle Ferdinando. Venuto poi elaborato il calendario sportivo per la imminente stagione invernale, comprendente numerose e importanti competizioni nazionali e internazionali, tra le quali il Campionato Italiano di «Bob», la disputa della Coppa Medici del Vascello e partite di checkers su ghiaccio con le più famose forze dell'Europa. Le iscrizioni, aperte senza stante, supereranno la cifra di oltre sessanta, arra sicura ad una più numerosa incrementazione di nuovi soci.

Presentavano alla riunione i rappresentanti delle Federazioni commercianti, industriali e alberghieri, personalità politiche e civili cittadine, nonché numerosi sportivi e campeggi.

Il convegno nazionale del Sindacato Tecnici Agricoli

ROMA, 12. — Ieri sera ha avuto luogo il convegno nazionale del Sindacato Tecnici Agricoli e dei fiduciari provinciali dei dottori agronomi e periti agrari. Presiede l'on. Angelini ed erano presenti oltre ai rappresentanti di ogni provincia d'Italia, i componenti il Direttorio nazionale.

Il Segretario nazionale ha portato innanzi tutto all'assemblea il saluto del Commissario della Confederazione, S. E. Bodrero, impossibilitato a presenziare ai lavori, e ha fatto un'ampia relazione sull'attività spiegata dall'organizzazione durante l'annata. Accennando all'avvenuta promulgazione dei regolamenti professionali, ha illustrato la vigile opera svolta dal Sindacato per una maggiore tutela e valorizzazione delle categorie inquadrare anche per favorire un più disciplinato e utile contributo della tecnica agricola alla risoluzione dei problemi economici della produzione agraria. Ha poi illustrato l'attività svolta dagli uffici ed enti istituiti in seno e a lato del Sindacato tecnici agricoli e cioè l'Ufficio culturale cui si deve l'organizzazione di vari corsi di perfezionamento e di specializzazione per tecnici agricoli e la propaganda del grano. Ha rilevato ancora l'ottimo successo della prima Conferenza internazionale dei tecnici agricoli tenutasi in Roma e che ha portato alla costituzione della Federazione internazionale tecnici agricoli con sede in Roma.

Il Segretario nazionale ha infine tracciato le linee dell'attività futura da svolgersi da parte dei tecnici agricoli, dichiarandosi sicuro che la fattiva cameratesca collaborazione che nel campo dell'agricoltura unisce non da oggi solo datori di lavoro tecnici e lavoratori, agevolerà ed accelererà il superamento dell'attuale disagio economico. Ha concluso riaffermando tra grandi applausi la illimitata devozione dei tecnici al Regime e al Duce.

Aperta la discussione sulla relazione, hanno interrotto numerosi segretari provinciali per prospettare varie situazioni locali e auspicare ad una più completa utilizzazione dell'attività professionale dei tecnici agricoli e per confermare la necessità e utilità generali dell'inquadramento unitario e totalitario dei tecnici agricoli.

In tal senso è stato anzi votato un ordine del giorno il quale suona altresì vivo plauso all'opera svolta dal Segretario nazionale on. Angelini e riconferma la devozione dei tecnici agricoli al Commissario della Confederazione nazionale professionisti ed artisti.

Notizie in breve

UN'ORRIBILE SCIAGURA è avvenuta sulla Via Appia a Roma. Due motociclette cariche di ben sei persone sono andate a sbattere contro un carro che nella notte procedeva a lumi spenti. Dei due guidatori, uno, tale Italo Indententi, è morto sul colpo e l'altro, certo Dandolo Poldo è stato raccolto moribondo. Le altre quattro persone sono state leggermente ferite.

L'ILLUSIONISTA LAKENAR in un teatro di Torino è venuto alla prese con alcuni studenti che ridevano dei suoi esperimenti non riusciti. Ne nacque una baruffa, ed il Lakenar è finito in carcere.

A GENOVA SI E' COSTITUITO, in seguito a mandato di cattura emesso nel suo confronti, l'impiegato della «Navigazione» Enrico Costa che da un'attività sorveglianza è stato appurato essersi impossessato di 14 mila lire in denaro e 45 mila in merci.

A SCIACCA (PALERMO) E' STATA TROVATA ASSASSINATA nella propria abitazione la fruttivendola Accursia Zinna. Sono state trovate in arresto varie persone, tra le quali una guardia carceraria sulla quale gravano indizi di responsabilità.

RINCASATO UN FURTO ALTICHO nella propria abitazione a Roma, l'impiegato Alfredo Fares da Perugia volle accendere una lampada a petrolio. Cadde però con la lampada accesa e in un baleno il disgraziato fu avvolto dalle fiamme ed in seguito alle gravissime ustioni morì.

UN'INTERA FAMIGLIA AVVELENATA DAL FORMAGGIO, a Pistoia, veniva trasportata all'Ospedale in preda dei atroci dolori.

L'autorità giudiziaria ha sequestrato un'ingente quantità di formaggio del quale la famiglia aveva fatto abbondante acquisto.

DUE MURATORI mentre lavoravano a Torino in una casa, sono precipitati sopra dei fili della corrente elettrica che li fulminava all'istante.

IN DUE TORCE UMANE sono stati trasformati due operai che lavoravano presso lo stabilimento della Società Italiana Petroli. La disgrazia è dovuta alla fuga da un tubo di un quantitativo di olio infiammante.

NELLA MINIERA DI ELMBANK (Inghilterra) è avvenuta una grave esplosione. Nove minatori vi hanno trovato la morte.

UN MESSAGGIO DA VANCOUVER (Canada) annuncia che sulle Montagne Rocciose, sono stati trovati vivi due eviatori della spedizione Kanding, sprofondati un mese fa. Un terzo aviatore era morto, ed i due miracolosamente salvati, si trovavano accanto al cadavere di questo, ormai rassegnati, attendendo la loro sorte.

OTTO COMUNISTI SONO STATI IMPIGATI a Scianga perché facevano parte di un complotto ordito contro la vita del presidente Chiang Kai.

Abbandonata a se stessa l'India farebbe la fine della Cina

Le dichiarazioni di Churchill

LONDRA, 11. — L'ex Cancelliere dello Scacchiere Winston Churchill in un discorso tenuto davanti ai membri della Società dell'Impero Indiano, ha dichiarato che la Nazione britannica non ha nessuna intenzione di abbandonare l'efficace controllo della vita e del progresso dell'India. Anche in questo momento si è constatato come la Camera dei Comuni sia nella sua grande maggioranza contraria a consentire l'abbandono dell'India in favore sarebbe stata a se stessa, l'India in breve sarebbe ridotta al medesimo livello della Cina. Dopo aver ricordato che 24.000 fra politici indiani e loro seguaci sono attualmente in prigione, Winston Churchill ha affermato che d'altra parte ogni concessione non farebbe che servire al rivoluzionari indiani come punto di partenza per accampare nuove rivendicazioni.

Lo stato d'assedio proclamato a Cuba

AVANA, 12. — In seguito ai recenti disordini, questa sera è stato proclamato lo stato d'assedio in tutta l'Isola di Cuba. Si segnalano anche parecchi arresti di terroristi.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Una medaglia d'oro al dottor Carlo Sambucco

Un comitato di agricoltori carniati del Consorzio agricolo di Tolmezzo, ha offerto al dott. Carlo Sambucco, già titolare della Cattedra di Tolmezzo e direttore della Cattedra di San Vito al Tagliamento, una pergamena ed una medaglia d'oro a ricordo delle alte doti e dell'attività feconda del festeggiato. Hanno parlato il cav. Vittorio Tavoschi ed il dott. Pepe, mettendo in viva luce le preclari doti del dott. Sambucco. Questi ha risposto ringraziando commosso.

Pretura di Tolmezzo

E' comparso ieri davanti al Giudice di questa Pretura, dott. cav. Cabrali, il ventunenne Ermanno Belli di Giovanni, impiegato dell'Impresa Telefonica «Telve».

Il giovane, durante la sua permanenza a Villa Santina, era andato a postazione nell'osteria gestita dalla signora Giovanna Ripoli di Valentino, però non si ricordava mai di pagare. Quando il conto giunse alla somma di 400 lire, la proprietaria della pensione pensò bene di sollecitare il saldo. Il Belli rispose che avrebbe fatto il suo dovere non appena la Società di cui dipendeva l'avrebbe pagato. La stessa risposta diede alle richieste di pagamento del negoziante di stoffe signor Eugenio Renier fu Gio Battista, della signora Giuditta Cimentti esercente un caffè e della fruttivendola Augusta Drida. Non solo, ma si rivolse anche al signor Antonio Donada di Antonio, consegnatario del materiale della Società Telefonica di Udine facendosi dare 195 lire per saldo spese che assicurava di avere incontrato al fine di effettuare il trasporto di pali per l'impianto telefonico lungo il tratto Lorenzago-Socchieve, fatto che poi risultò non vero.

Al Giudice il Belli diceva di avere agito sempre in buona fede e con l'intenzione di pagare i debiti. Si buca 2 mesi e dieci giorni di reclusione e lire 210 di multa col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Villa Santina

Simpatica manifestazione

Una simpatica manifestazione è stata tributata ieri sera all'egregio Brigadiere sig. Potasso, comandante la locale stazione dei Reali Carabinieri in occasione della sua promozione a Maresciallo.

Il brigadiere Potasso, con zelo, attività e delicato discernimento, tanto che si è acquistato la simpatia e la benevolenza di tutta la popolazione.

La manifestazione di ieri sera ne è stata la conferma. La cittadinanza vi ha partecipato con una numerosa folla e di Raveo, coll'offerta al promosso una bichiera che si organizzò per le ore 20 all'Albergo Brovedani.

Presentavano una settantina di coperti. Notiamo tra gli intervenuti: il Podestà comm. Fabro Osvedo, il Segretario Politico signor Luigi Cimentti, il Direttore Dittico signor Romano Lusio.

Cordialissima fu la riunione e numerosi i brindisi rivolti al festeggiato, il quale commosso ha risposto ringraziando.

Al Maresciallo Potasso le nostre vive felicitazioni.

Arta

LA FIERA DI DOMANI

In occasione della ricorrenza del giorno di Santa Lucia, domani ad Arta verrà tenuta l'annuale grande fiera.

Con nuovo provvedimento podestale, l'importante mercato verrà svolto nelle due piazze per le merci e ciò per evitare lo scontro ed acciamento al «Grandi Alberghi».

Nimis

TEATRALIA

Col lavoro drammatico «Nella vita» di Anna Bertoli, le filodrammatiche hanno ottenuto domenica scorsa un lieto successo.

La direzione dello spettacolo era affidata alla signorina Graziella Canelli, che fece anche da superlatrice.

I principi giapponesi ad un ricevimento all'Ambasciata

ROMA, 12. — Ieri sera, all'Ambasciata giapponese, l'incaricato di affari del Giappone e la sua signora, hanno offerto un ricevimento in onore delle L.L. A.A. Imperiali il principe e la principessa Takamatsu. Vi hanno partecipato membri del Governo, senatori, deputati, una larga rappresentanza del Corpo diplomatico, le alte cariche dello Stato, alti ufficiali dell'Esercito, Marina e Aviazione e della Milizia e molte elegantissime signore.

Il brillante ricevimento si è protratto fino ad oltre la mezzanotte. Agli invitati è stato servito un sontuoso rinfresco.

Il primo ministro australiano a Roma

ROMA, 12. — E' qui giunto alle 19 di ieri, proveniente da Firenze, il signor Scullin, primo ministro del Governo australiano, accompagnato dalla signora. Viaggiano col signor Scullin, il signor Threlfall e il signor Sanacameron, segretari. Erano ad attendere il signor Scullin alla stazione il ministro plenipotenziario Taliani capo del cerimoniale in rappresentanza del Ministro degli Esteri, l'incaricato di affari d'Inghilterra, il primo segretario dell'Ambasciata inglese e un rappresentante del Governatore di Roma.

Il viaggio del signor Scullin ha carattere privato.

Moneta e politica

FIRENZE, 12. — S. E. il dott. Mario Alberti, ministro plenipotenziario, ha tenuto una conferenza sul tema: «Moneta e politica, e la politica della moneta». L'ellettio uditorio che gremlia l'aula magna dell'Istituto di scienze economiche e commerciali, ha vivamente applaudito l'interessante esposizione del ministro Alberti.

L'inaugurazione del grande organo nella cattedrale di Firenze

FIRENZE, 12. — Nel pomeriggio, alla presenza di numerose personalità e pubblico, ha avuto luogo la solenne inaugurazione del nuovo grande organo della cattedrale di Santa Maria del Fiore, costruito ad iniziativa dell'Opera omonima dall'artigiano Aurelio Paoli.

Lo strumento è stato collaudato dal prof. Mattei dell'Istituto Musicale di Torino, ed è riuscito uno dei migliori strumenti costruiti in questi ultimi tempi.

I numeri estratti della tombola nazionale

ROMA, 11. — Stasera sono stati estratti i seguenti numeri della tombola nazionale a beneficio dell'Istituto di educazione degli orfani di guerra: figli abbandonati di Gallinoli e circondario, dodici di premi per lire 600 mila: 82 — 35 — 13 — 34 — 76 — 59 — 64 — 66 — 37 — 85 — 80 — 8 — 49 — 26 — 86 — 75 — 27 — 53 — 46 — 9 — 3 — 16 — 60 — 50 — 20 — 62 — 54 — 61 — 11 — 41 — 72 — 4 — 67 — 79 — 87 — 18 — 5 — 12 — 40 — 48 — 10 — 82 — 58 — 45 — 1.

L'Italia intellettuale all'estero

BUDAPEST, 12. — La Società letteraria italo-ungherese Mattia Corvino ha tenuto, sotto la presidenza del ministro d'Italia, Ariotti, l'assemblea generale alla quale sono intervenuti pure i membri della Legazione d'Italia, il presidente del Fascio Principe Pignatelli con una deputazione del Fascio, ed eminenti personalità.

Il ministro Ariotti ha comunicato le dimissioni del presidente Alberto De Berzevizy, le quali sono state dallo scienziato presentate in considerazione della sua età avanzata.

Il Ministro, anche a nome del Presidente del Consiglio italiano S. E. Mussolini, ha rivolto al signor De Berzevizy la preghiera di voler desistere dal suo proposito.

Lo stesso desiderio ha espresso pure a nome del Ministero degli Esteri, il consigliere Begerevich, leggendo una lettera ufficiale nella quale il Ministero dichiara di apprezzare gli alti meriti dello scienziato, dicendo che attività dello stesso è andata ben oltre il confine di Budapest.

La seduta generale ha deciso unanimemente di invitare il De Berzevizy a rimanere in carica.

Il consigliere Rado, ha tenuto poi una conferenza su Carducci, del quale ha declamato pure due poesie da lui tradotte in ungherese.

Indi il critico letterario prof. Giuseppe Reyvas ha illustrato la nuova poesia della letteratura italiana.

Con parole di ringraziamento del presidente all'illustre critico, si è chiusa la seduta.

Il gigante dello spirito nella parola dell'on. Dario Lupi

MILANO, 12. — Nella sala maggiore del Conservatorio «Giuseppe Verdi», ad iniziativa della locale Sezione dell'Associazione Mutuali, l'on. Dario Lupi ha parlato ieri sera di Carlo Del Croix e dei suoi canti, dinanzi ad un pubblico scelto tra cui erano autorità, personalità, alcune Madri di gloriose medaglie d'oro, eroici mutilati col Presidente on. Gorini.

L'on. Lupi ha lumeggiato l'eroica figura del cigno veggente e la sua nobilissima opera di artista e di poeta che contempla gli aspetti più salienti della vita di lui. La guerra, la mutilazione e gli affetti domestici, il più recente dei quali l'onorevole Lupi ha gratitudine per il governo intellettuale offerto con la sua

CRONACA CITTADINA

Il Podestà a S. E. Balbo

In occasione della Crociera che sarà effettuata da un gruppo di nostri idrovoltanti nell'America Latina, il Podestà aveva inviato a S. E. Italo Balbo il seguente telegramma:

Eccellenza Balbo - Ministero Aeronautico - Roma - Per ardita prova che tu compiri per maggiore grandezza della nostra Patria desidero che ti giunga saluto augurale mio e della città di Udine - di Caporaceo, Podestà.

Sua Eccellenza ha così risposto:

di Caporaceo - Podestà - Udine - Ringrazio e ricambio saluto ed augurio particolarmente gradito città Udine e suo primo cittadino - Italo Balbo.

Echi dell'adunata Alpina

Gli Alpini ringraziano il Podestà

L'ispettore di Zona dell'A. N. A. generale Ronchi ha indirizzato al Podestà co. Gino di Caporaceo la seguente lettera:

All'Ilmo. Signore on. co. Gino di Caporaceo - Podestà di Udine - Sono lieto di ringraziare con la più viva gratitudine la S. V. Ill.ma per avere grandemente contribuito al felice esito dell'adunata Alpina del sette corrente. Udine ancora una volta ha voluto dimostrare il suo fervido patriottismo ed il suo amore ai figli della montagna, i quali, dopo la bella manifestazione, sono tornati alle loro residenze fieri ed orgogliosi di aver dato prova di alto spirito patriottico e militare, ma anche con l'unico grato per lo spoglio ospitalità loro offerta dalla Capitale della Guerra. La prova gradita assieme al saluto cordiale ed al ringraziamento dei miei Alpini, i sensi del più particolare affetto. L'ispettore di zona - Generale Quintino Ronchi.

Anche il capitano dott. Cesare Perotti, Comandante della Sezione di Pordenone dell'A. N. A. ha voluto rendersi interprete del grato animo dei suoi Alpini.

On.le on. uff. co. Gino di Caporaceo - Podestà di Udine - Interprete del sentimento di tutti gli Alpini di questa Sezione, compio il dovere gradito di ringraziare la S. V. Ill.ma che ha voluto dare l'occasione ad una occasione della importante adunata alpina di domenica sette corrente. Gli Alpini di questa Sezione si sono sentiti orgogliosi di aver dato prova del loro spirito patriottico e militare, ma anche con l'unico grato per lo spoglio ospitalità loro offerta dalla Capitale della Guerra. La prova gradita assieme al saluto cordiale ed al ringraziamento dei miei Alpini, i sensi del più particolare affetto. L'ispettore di zona - Generale Quintino Ronchi.

Segretari amministrativi convocati

Sono convocati, presso la sede del Fascio Mandamentale, per domenica 14 corrente mese, per conferire con l'ispettore Federale Amministrativo, geom. rag. Primo Rumi, i seguenti Segretari Amministrativi:

Spillimbergo, Solimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Traveto, Seguala, Forgera, Anduino, Clauzetto, Meduno, Tramonti di Sotto, Castellinova del Friuli, Pinzano al Tagliamento (presso il Fascio di Spillimbergo alle ore 10.30).

Maniago, Clauz, Andreis, Barcis, Arba, Cavasso Nuovo, Cimolais, Fanna, Frisanco, Vivaro, Erto Casso, Aviano, Montebelluna, S. Quirino, San Martino di Campagna (presso il Fascio di Maniago alle ore 14.30).

Gruppo Alpino "Antonio Cantore"

Ci comunicano:

I soci appartenenti al nucleo di Chiavris del Gruppo "Cantore" sono pregati di trovarsi questa sera, venerdì, dalle ore 10, in poi nella Trattoria "Al Friuli", in Viale Principe Umberto I, per gli accordi definitivi circa la partecipazione alla cerimonia di domenica 14 in Tavagnacco, per l'inaugurazione di quel Gruppo e del gualdardo che porterà il nome della medaglia d'oro Manlio Ferraglio.

Sabato sera poi, alle 20.30, riunione generale dei soci nella Sala Olimpia in Pordenone, sede sempre fissa del Gruppo "Cantore".

Movimento di Segretari comunali

Con recenti ordinanze del Ministero dell'Interno sono stati disposti i seguenti trasferimenti di segretari comunali: Berghini Luigi da Castel Dobra (Gorizia) a Socchieve. Quaglia Giacomo da Socchieve a Castel Dobra. Persici Giuseppe da Sambasso (Gorizia) a Meduno. Avon Pietro da Meduno a Sambasso. Goruppi Rodolfo da Bergogna (Gorizia) a Frisanco. Mendico Giovanni da Frisanco a Bergogna. Cecovini Teofilo da S. Daniele del Carso a Bagnaria Arsa. Rapuzzi Luigi da Bagnaria Arsa a S. Daniele del Carso. Batti Adolfo da Canale d'Isone a Budon. Chiaradia Augusto da Budon a Canale d'Isone.

Militi ad una esercitazione di tiro

Tutti i militi appartenenti al plotone Comando 1 compagnia, dovranno presentarsi in Caserma Valvasone, domenica 14 corrente alle ore 7.30 precise in divisa, per partecipare ad una esercitazione di tiro.

Saranno presi provvedimenti disciplinari per gli assenti.

D. A. T.

Domenica 14 corrente il personale sottoposto dovrà presentarsi alle ore 9 precise sul piazzale del Castello per l'istruzione.

Batterie 121 e 122, nella loro formazione organica completa.

Militi della classe premilitare iscritti nella D. A. T.

Ufficiali nei quadri delle batterie.

In caso di pioggia, l'adunata si effettuerà alla stessa ora presso la sede del Comando D. A. T. (Via Luzzi 30).

Uniforme ordinaria.

Adunata di premilitari

Tutti gli allievi del secondo corso dovranno presentarsi in Caserma alle ore 7.30 precise per partecipare alla prima lezione di tiro a segno.

I premilitari che non avranno fatto le regolamentari lezioni di tiro, non potranno esservi ammessi.

Come si svolge la battaglia per il ribasso dei prezzi

L'opera della Vigilanza Urbana Provvedimenti contro alcuni esercenti

Gli agenti della vigilanza urbana stanno eseguendo in questi giorni severe ispezioni, per controllare se veramente gli esercenti applicano i ribassi che vanno annunciando. Così ieri due vigili, ed il brigadiere Neri Carmelo, hanno eseguito una visita in uno di primari negozi contro il quale erano stati mossi appunti.

Ispezioni sono state poi fatte anche a negozi di generi alimentari controllando se veramente vengono applicati i prezzi di listino. Alcuni negozianti trovati in dolo furono ammoniti. Anche in piazza Mercato Nuovo si sono fatte visite ed ammonizioni a rivenditori.

L'Ufficio di vigilanza urbana, comunica che in relazione alla direttiva impartita circa l'adeguamento dei prezzi, vennero presi i provvedimenti del caso in confronto dei seguenti rivenditori al minuto di frutta e verdura, di generi alimentari e di articoli diversi:

Bianco Elena, For. Elena, Pontoni Italia rivenditori in piazza Mercatino. Quano Angela rivenditrice ambulante di frutta. Donati Pietro esercente in Viale Venezia. D'Agostini Urbano negoziante di maglieria in Via Del Monte. Mazzanti Primo negozio di calzature in Via Pellicceria. Lazzare Ida macelleria in Via Manni. Monaco G. Battista pasticceria in Via P. Cancelli. Polesi Giuseppina macelleria in Via del Carboni. Dominici Assunta polivenditore.

Il mercato delle verdure

Notevoli vantaggi ha apportato il provvedimento del Podestà che fissa l'apertura del mercato in piazza Venerio alle ore 8, e la chiusura alle ore 12. In tal modo, la vendita ha inizio quando sul mercato vi è la massima quantità della merce, e i negozianti, chiudendosi alle 12 il mercato, sono costretti a vendere, all'ultimo momento.

Per citare un esempio, l'altro giorno, vennero venduti trecento cavoli per sole lire 20.

Gli agenti di vigilanza urbana sorvegliano poi che i prezzi in piazza mercatino siano in rapporto con quelli praticati in piazza Venerio, con una onesta percentuale di margine.

In piazza San Giacomo i prezzi stessi non possono essere modificati nel corso della giornata né nel domani, e questa regola vale anche per i rivenditori ambulanti.

Reale beneficio si è avuto sul prezzo delle uova, quelle fresche portate a lire 0.60 l'una, quelle di cassa a 0.55. In tal modo è cessata anche la speculazione delle rivenditori che vendevano le uova per le altre.

Altri ribassi

Continuano gli effetti della campagna ingaggiata per la riduzione del costo della vita.

In fatto di pigioni oltre i ribassi spontaneamente concessi e che abbiamo pubblicato ieri, notiamo quelli attuali nella misura del 10 per cento dalla Rinnova Admista di S. Daniele del Carso. Quinto d'Arco per gli inquilini di Via Duodo N. 1 e dal cav. Eugenio Maffioli.

Anche in talune trattorie si nota un accento a ribassare i prezzi, così vediamo che l'Aquila Nera ha praticato una notevole riduzione nella lista delle vivande e vende il vino nero vecchio a L. 3.60 al litro.

E' augurabile che specialmente in fatto di cariche, la marcia del ribasso si accentui in tutti gli esercizi.

La vendita di un nuovo tipo di pane

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che il nuovo tipo di pane, sfilatino di gr. 170, sarà posto in vendita a cominciare da domani, al prezzo di lire 2 al chilogrammo nei seguenti forni: Basso Virginio, Viale Venezia, S. Sarnano, Attilio, Via Cussignacco e Forno Municipale.

Costatazioni generali

Da un'inchiesta della Confederazione Generale Fascista del Commercio è risultato che dal 1.° novembre al 1.° dicembre tutti i generi alimentari di più largo consumo - pane, carni fresche ed insaccate, burro, olio, zucchero, caffè, strutto, formaggio, baccalà, ecc. ecc. - sono diminuiti di una percentuale media complessiva, eccellente dal 5 all'11 per cento. Dal 1.° dicembre ad oggi, il movimento al ribasso non si è arrestato, anzi, per certi generi è proseguito con maggiore celerità, essendosi, ad altri generi, cosicché si può prevedere prossima una riduzione dell'indice nazionale del costo della vita non inferiore al 12 per cento.

Sgravi fiscali ed agevolazioni di aziende municipalizzate

E come continua il ribasso dei prezzi, continuano, da parte delle amministrazioni locali, gli sgravi fiscali. Le tasse alleggerite sono soprattutto quelle per il valore locativo, la sovrimposta immobiliare e fondiaria, la tassa sul bestiame, la tassa famiglia e simili: tasse cioè che hanno la loro influenza innegabile sul costo dei prodotti, dimodoché le riduzioni portano un vero sollievo alle popolazioni.

Anche i telegrammi d'oggi da Siena, da Parma, da Piacenza, da Mantova, ecc. annunziano di queste provvide riduzioni di tasse da parte dei Comuni.

Ma in altro modo ancora le amministrazioni comunali dimostrano la loro piena entusiastica adesione alle direttive del Governo Nazionale Fascista - con la riduzione dei prezzi per le aziende municipalizzate. Un telegramma da Roma in proposito ci informa avere il Presidente della Federazione Aziende industriali municipalizzate comunicato a S. E. il Capo del Governo un elenco dei Comuni che hanno deliberato riduzioni nelle tariffe delle loro aziende (gas, acqua, luce, a seconda), e fra essi figura anche il Comune di Udine.

In materia di affitti

La Magistratura di Roma ha ieri emesso una prima decisione in materia di riduzione di affitti, contro un proprietario che non volendo accettare la pigione ridotta aveva fatto causa agli inquilini. Il Pretore ha ordinato la cancellazione della causa, non senza ammonire il proprietario a desistere dalla sua linea di condotta. La decisione è stata accolta dagli applausi dei presenti.

Il commercio vinicolo

ROMA, 12. - Sotto la presidenza del Commissario ministeriale Viola ha avuto luogo la riunione del Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista del commercio enologico ed oleario. I convenuti hanno approvato vari ordini del giorno circa l'azione da svolgere. Infine il Consiglio direttivo, occupandosi dei problemi dei prezzi di vendita del vino, preso atto con compiacimento dei ribassi già realizzati specialmente nel commercio all'ingrosso, ha deliberato di invitare le altre categorie interessate a mantenere i prezzi in sempre più stretta aderenza con quelli del mercato.

Il Forno Colussi Guglielmo Via Manin

comunica che in omaggio alle deliberazioni della Federazione Fascista Friulana del Commercio, ha fissato i prezzi del pane come segue:

Rosette da 100-200 grammi L. 2 al Kg. Filoni 400-500 " 1.55 Filoncini " 1.70

Il pane viene confezionato con farina di prima qualità.

Elenco dei locali affitti

Durante la settimana 30 novembre - 6 dicembre 1930, furono presentate alla Delegazione dell'Associazione Fascista della proprietà edilizia (Piazza del Duomo 13) le seguenti denunce di appartamenti e di locali affitti:

Via Magenta N. 11, vani 4 abitazione, affitto mensile lire 160 - Via Civiltà 1, vani 3 lire 145 - Via Commons 1, vani 4 lire 160 - Via Fiume 28, vani 5, lire 200 - Via Trieste 34, vani 10, lire 350 - Via Villalba 28, vani 4, lire 175 - Via Prefettura 6, vani 8, fido da convenire - Via Rignano 17, vani 3, lire 70 - Viale 23 Marzo 15, vani 1, lire 50 - Via Pordenone 12, vani 8, lire 350 - Via Aquileia 16, vani 2 (affitto) lire 250; vani 2 (ufficio), lire 110 - Via Aquileia 53, vani 8, abitazione, lire 350 - Via Solferino 17, vani 4 lire 160.

Il fatto obbligo anche ai proprietari di appartamenti mobiliati, qualora questi rimangono sfitti, di farne regolare denuncia all'Associazione della proprietà edilizia, Piazza del Duomo 13, come già si pratica per le abitazioni a muri vuoti.

Solfo di nicotina e sapone di nicotina

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha messo in vendita due tipi di prodotto secondario, il «solfo di nicotina» e il «sapone di nicotina».

Il prezzo di vendita al pubblico del «solfo di nicotina», il quale è preparato in due distinte tipi, aventi tasso diverso di nicotina, è stabilito, per il tipo A solfo di nicotina al tasso del 50 per cento in volume, condizionato in barattoli della capacità di un litro, L. 60 per ogni barattolo; e per il tipo B solfo di nicotina al tasso del 25 per cento in volume, condizionato in barattoli della capacità di litri 0.200, lire 6.50 per barattolo.

Il potere antiparassitario ed insetticida di detto preparato, che ha un alto potere venefico, superiore a quello posseduto dall'estratto del tipo normale al 4 per cento attualmente in vendita, di circa 12 volte per il solfo al 50 per cento e di circa 6 volte per il solfo al 25 per cento.

Il «sapone di nicotina» poi è particolarmente indicato per la disinfezione dei parassiti degli animali domestici. Il prezzo di vendita al pubblico del nuovo prodotto, il quale è preparato in pezzi da grammi 100-200 e 500 e rispettivamente di L. 1.2-4 e 8 al chilogrammo per eventuali maggiori condizionamenti.

L'efficacia e la praticità di impiego di detto preparato è stata riconosciuta da Cattolici, Ambulanti di Agricoltura e altri Enti, che hanno sperimentato su vasta scala il preparato stesso nella disinfezione dei parassiti degli animali domestici (bovini, equini, ovini ecc.).

Teatro Puccini

Il fantasma dell'Opera

Gran folla assistette ieri sera alla proiezione dell'emozionante cine-dramma sonorizzato «Il fantasma dell'Opera». Lo spettacolo, veramente attraente, si ripeté oggi dalle 17 in poi a prezzi normali e cioè moderatissimi.

Cinema Concerto «EDEN»

I due rivali

La Fox Film presentando il magnifico film «I due rivali» ha avuto un unico scopo, divertire moltissimo il pubblico portandolo all'entusiasmo, per le vicende avventurose eroi-comiche dei due militari che ne combinano di tutti i colori pur di rubarsi la donna uno dall'altro, ma nel dovere, essi sono amici, si sacrificano uno all'altro con spirito di abnegazione veramente commovente.

La bellissima Lila Damita e la donna contesa nelle tre diverse di irrimediabile interpretazione; Victor Mac Laglen, Edmund de Aze, sono i due rivali, i due indimenticabili eroi di «Gloria», che in questo film ne continuano le gesta leggendarie.

Oggi venerdì dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio col più vivo entusiasmo repliche acclamate del capolavoro «I due rivali».

Il sesto centenario del B. Odorico da Pordenone

Appena un mese ci separa dal 14 gennaio 1931, in cui ricorre il sesto centenario della morte del Beato Odorico, gloria del Friuli, gloria d'Italia; la sua spoglia mortale si venera nella Chiesa di L'Armine in via Aquileia. Perciò, in quella Chiesa ed a Pordenone dove il Beato nacque, le funzioni religiose a lui conservate nel prossimo gennaio si celebreranno con solennità straordinaria. S. E. Mons. Celso Costantini, Delegato Apostolico in Cina, ha molto volentieri aderito di pontificare il 14 gennaio pross. a Pordenone e la domenica successiva, 18, a Udine presso la Tomba del Beato.

A Udine, il giorno 14 S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogarà consacrerà solennemente l'altare del Beato nella nuova cappella appositamente costruita al Carmine, la quale sarà pronta per quel giorno. I lavori, diretti dall'ideatore architetto Cesare Miani, proseguono col massimo fervore. Non estimo a dire che la Cappella riuscirà un vero gioiello e per bellezza e sobrietà di linee, e per la robustezza e la nobiltà dei materiali adoperati, cosa oggi non tanto frequente a constatare; e per l'esecuzione diligente. Il prezioso sarcofago antico del veneziano De Sanctis, che sarà collocato nella cappella, sta pure per essere ricomposto ed i pochi pezzi mancanti perché rotti nel naufragio ad altare ad altare verso la fine del secolo XVIII saranno aggiunti senza per nulla alterare la forma e la bellezza originaria del capolavoro trecentesco.

Un Comitato di signore, fruttando sta provvedendo alle spese preziose necessarie per la composizione dell'arca della Salma del Beato ed a nuove e più appropriate vesti.

Per i negozi di giocattoli

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che con consenso dell'Ilmo signor Podestà, i locali negozi in cui si vendono giocattoli, per il periodo dal 10 al 24 corrente rimarranno aperti dalle ore 8.30 alle 21 e nei giorni 11, 12, 23 e 24 detti negozi praticeranno l'orario libero.

VOCI DEL PUBBLICO

A proposito di uccellazione

Riceviamo:

Ho letto l'ordine del giorno presentato all'Ilmo signor co. Groppello, all'adunata della Cattedra Ambulante di Agricoltura, nel quale si fanno voti per la completa abolizione della caccia con reti ed altri mezzi, che ha portato interdicente diminuzione nell'attività stanziale e migratoria.

Ora vorrei sapere dall'Ilmo sig. conte Groppello, quali sono gli uccelli stanziali che numerosi nidificano da noi; e che percentuale di uccelli migratori vengono presi dagli uccellatori in Italia; e questo in base a dati statistici e rilievi scientifici e non con semplici voti di ordine del giorno, che nulla dimostrano di positivo e concreto.

La seconda parte di detto ordine del giorno fa voti che nelle Commissioni Provinciali venatorie entrino anche persone, che sappiano tenere conto degli interessi dell'Agricoltura.

Oservo semplicemente che nella Commissione Provinciale Venatoria, alla quale mi onoro appartenere, vi sono il prof. Guido Paoletti insegnante scienze naturali ed il prof. cav. Enrico Marchettano direttore della Cattedra Ambulante, molto competenti di Agricoltura.

BIAGIO PECILE Uccellatore.

UDINE - Piazza Umberto I.

Solo per cinque giorni

Debutto Venerdì 12 Dicembre - Ore 20.30

Il più grande Circo - Serraglio

del mondo

F. KLUDSKY

Quattro alberi - Tra maneggi - 500 persone - 800 animali - 200 carrozzoni - 25 macchine a vapore e generatrici loco

Per la prima volta in Italia: una Giraffa di 4 metri d'altezza e un Rinoceronte del peso di Kg. 2500 - Valore complessivo L. 200.000

CORSE IPPICHE

Tutte le sere rappresentazione alle ore 20.30

Domenica e giorni festivi mattina alle ore 15.30

Il grande Serraglio è visibile tutti i giorni dalle ore 9 alle 18.30 - Pasto delle belve ore 11

Il Circo sarà riscaldato

E' assolutamente proibito introdurre cani

Concorso a trenta posti di allievi ispettori ferroviari

Con decreto ministeriale in data 24 novembre, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata ad indire un pubblico concorso a 30 posti di Allievi Ispettori in prova fra laureati in Ingegneria civile ed Industriale o navale, conforme programma che potrà essere consultato dagli interessati presso gli uffici della Direzione Compartmentale di Trieste o presso le stazioni della giurisdizione.

Per la nuova strada da via Girardini in via Viola

Abbiamo avuto più volte occasione di parlare della costruzione della nuova strada da Via Girardini in via Viola, in fianco proprio al nuovo edificio scolastico di San Domenico, che fra breve sarà solennemente benedetto da S. E. l'Arcivescovo.

I lavori per la nuova arteria che è destinata a trasformare completamente il rione sono molto avanti, e già si è iniziato l'abbattimento della casa canonica.

Intanto, con decreto di l'altro ieri, S. E. il Prefetto, ha autorizzato il Comune ad occupare definitivamente immobili di proprietà del co. Alvaro Maniaco, siti in via Viola, da incorporarsi nella nuova sede stradale, verso la indennità complessiva di lire quattordici mila.

Gli Uffici

del mutilati ed invalidi

Gli uffici di Segreteria della associazione fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, a cominciare dal 15 dicembre protrarranno lo orario di chiusura due giorni per settimana e cioè il mercoledì ed il venerdì dalle ore 18 alle 20.

In queste due ore però gli uffici rimarranno aperti soltanto per dar modo ai mutilati, comunque impiegati nelle pubbliche amministrazioni od in aziende private, di provvedere direttamente ai loro interessi assistenziali per mezzo della associazione.

Per l'incremento della conigliocultura

Per iniziativa della Federazione Agricoltori e della Cattedra Ambulante di Agricoltura (Commissione Provinciale, Anelli da Cortile) domenica 14 alle ore 10, si terrà presso la Sede della Federazione Agricoltori, una riunione di conigliocultori, con l'intervento del prof. Francesco Majocco, Direttore dell'Istituto Nazionale di conigliocultura. Gli agricoltori interessati sono invitati ad intervenire.

COMUNICATO

La Direzione del Commercio Friulano rende noto che col 1.° dicembre 1930 è stato autorizzato a trattare e concludere affari, incassare quote d'abbonamento e fatture per inserzioni in genere per conto del Giornale, il sig. Luigi Michielli poiché in pari data il sig. Alfredo Cipollone che assolveva a tali compiti ha lasciato l'impiego.

Il sig. Luigi Michielli è munito di regolari documenti della Direzione del giornale stesso.

S. LUCIA

Regali utili e convenienti

LA VITRUM DI M. MARTINI

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Nuova Società

Con atti del notaio dott. Tacito Conano, si è costituita la società in nome collettivo della Re e Visentini nelle persone dei signori Angelo della Re di Olivino, Adelchi Visentini e Mario fu Guido con sede a Udine, avente lo scopo del commercio droghe, liquori, prodotti chimici, con la durata di anni uno, col capitale di lire ventimila.

COSULICH

Società Triestina di Navigazione

Prossime partenze per il sud America

Motonavi

«SATURNIA» e «VULCANIA» - Prossime partenze

S. «BELVEDERE», da Trieste il 13 Dic. 1930

S. «MANTUA WASHINGTON» da Trieste il 29 Gen. 1931

Prossime partenze per il Nord America

M. «SATURNIA», da Trieste il 16 Dicem. 1930

M. «VULCANIA», da Trieste il 7 Gen. 1931

Informazioni e biglietti presso la Centrale di Trieste e le agenzie locali in tutte le principali città d'Italia e dell'estero (a Udine - Via Aquileia 36 - Tel. 7.73).

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica (1850-1930) - 1000 operai - Sostituzione e riparazione gratuita - Le nuove macchine per tutto il Friuli - A. G. M. S. I. A. R. L. MILANO Via S. Nicola 10

La più antica fabbrica

El cianton de furlanîe

SICHEDUNCE

SIMPRI NOVITAZ. — Siche dunce un gran profesor frances di midisine al a dimostrât in tunc bigulare lunge e sientifiche che l'umanità e je datur a piardi la memorie par cause dal suns des stradis. Indulâ che al dis che el rumor al fâs une vore mâl a cui c'âl studie parochi al ostacole el fissassi des ideis te melonarie. Insomâ du' chel che seuguln produci par miez dal zarvel si clataran, cui l'âl dal timp, une vore imbarazzâ, e fra cinqueante ains, se non si rive a proviedi un rimedi c'âl tal el mâl a lis lîdri, el sarà du' furnis di une mermorie ridote alman-cul dal sinquante par cent al paragon di ch'el di uè.

Dio bonno! la notizia, se olin, a mi no mi fâs nè cialt nè frêt parochi? E inalore scomenzin a butâ vie il gramofono e la radio; scomenzin a fa di manco di là a clapâ il mâl di cialt al cine sonoro-cantato al cento per cento...

Madone santissime ma cul truce de melonarie culete ce nus restial te nostre vite? Nome barufâ parvie de magnochie? E chel dal gramofono, de radio, dal cine sonoro-cantato sarà buteghe e metissi a vendi tes stradis spigheis pa lis scarpas?

La tragedie no crôt che si presentin in forme cussî poderose. Probabilment nissun al pense al gran avis mandât fûr dal sinquante e la vite di du' e continuâr a l'indenant come che e je lade siltrensi cumò.

Mi fâs invessî dal el scritôr che lui, se nol a granc' sunsurs tor di sè, nol e bon di svea la melonarie par tacâ a concepî i romanzi! Al di jessi vignût a cognosinsinze de scuviarte dal sinquante frances? Metin di si. Bandonarâl inalore, spaventât, Gnoye York par tornâ a Londrê? Jò o dis di nò. Parochi a Londrê, mermorie o no mermorie, lui nol po' scrivi parvie che e je une ciât masse culete pal sò zarvel. E la mermorie? El sinquante p'r cent di ribâs? Dutis balls c'o si trate di palanchis.

E po' tra sinquante ains beât cul c'âl e yif — al disâr. E al a reon.

Une mode che mi vâ une vorone e je che che ordene alla sioris elegantis di puârta lis spagnoletis e lis ongulis dal stas color. Par esempi ongulis violetis, spagnoletis violetis cui non parore in «nauve»; ongulis e spagnolet color da l'ambre cum profum di ambre. Ongulitis color di rose, spagnolet color di rose, profum color di rose.

Al parâs, che sedi eleganze una vore soprafine puârta ongulis color gris-miluz e spagnolet gris-miluz cui non in aûr. Jò o tât parochi uè no al vè di clacâr masse, ma mi parâr di zaralu che se cheste mode dis ongulis e dal spagnolet e clape pit tra i u-mign, i coloris di gran mode no podarressin che jessi el vert e el nerl.

Vert: simbul gentîl de speranza ma anco des nestrîs sachetis tormentadis da la femine parvie dal truce dal spagnolet color di rose, ongulis color di rose e profum color di rose...

Nerl: espression filosofiche de nestre puare anime una vore sacagnade da la mode benedete.

F.

LIS GRANDIS VERETAS

Da la man a la bocce, si piart la sope.

T.

LIS FLABIS

EL TAUR E EL VIDIEL. — I granz no vœlun mâl imparâ nuje dal pizul: nance chel che an dismenteât.

Imberdeât in tunc passaz masse stret, el taur si deve un gran dafâ cui cuars par podê riva a la grepe. Un vidiel i mostrave in ce maniere c'âl doveve plessi. «Cuietiti — i dîte el taur — o al imparât chest prime che tu massessis».

F.

EL GIAL IN PORTANTINE. — El gial al vove par puartador de portantine dal gâz salvadis; e si faveva puârta di lôr, pien di braure. La volp lu a viodût: «Stâ ben atent a lis sorpresis — i dîte — ti visl. Se tu examinis ben lis musis dal tui servitôr tu ti convinzarâs che lôr e' puartin una prede e nò el paron». E cussî, apene che la male compagne e' scomenzât a vefan, e a sbranât el gial e lu a mangiât bucuignat par bucuignat.

LA PURZITE E EL LOF. — Une purzite e jere datur a parturi e e zameve tal ciôt. Al capite el lôr, pien di premure: «O sol c'âl, o sol c'âl: jò o pûes fâ benon di comari». — «Oh grazie!» i a rispundût la purzite: «mi baste nome che tu vadis vie lontan».

F.

EL CORVAT E LA PIORE. — Un corvat odôs si jere pojàt parore una pioire. Cheste, dopo velu sopuartât par un biel tûr su la schene i dis: «Oh! e se tu ti fossis pojàt parore un cian? Lui al i dîne e tu la varesis dal sigûr padaje clare». E ch'el altri: «Jò jò dispreszi i debut e mi inchini nome denant a la fuare». O eal ben cui c'o devi tormentâ e cui c'o devi ingiula cu lis mès clarezzis: cussî o viv mi ains».

EL GNEUR E EL BIFOLC. — Un gneur sul pui biel al s'clampe al clazadôr e s'intane datur une cise. Un bifolc lu viodût. «Ti sconsigliu, bifolc! i dîte el gneur: «par dutis lis dâs speranzis, ti sconsigliu di nò visâ nissun: nò al mâl fat dal mâl el tû clamp». E el bifolc: «No stâ vâ nissune paure, stâ cudin aî». Al capite el clazadôr: «Par plâs, iâl passât di c'âl un gneur?». E el passât: ma al i lât a zampe, di ch'âl bande là, e al strize invessî el voli a gestre. El clazadôr nol capis el mo-

to e si slontano par là vie. Inalore el bifolc: «Sesta content? Ti â sculindût pulit?». «Ah si, benedè; no sal come ringraziâ la tû sante lenghe. Ma che tu porressis invessî deventâ uarb a colp di chel tiel voi bausârs».

EL LEON E LA SURISUTE. — Al durmive el leon tal bosc. Lis surisutis e' zujavin, saltanzant, là donge: une di lôr, senza savê, e je schizade aduès dal leon e lu a sveât. El leon, cum tunc gran zafade, al a clapade la puare surisute par divorale. Alore jè si a metude a val e a suplicâ: «Pardonimi, no al fat a puete, lassimi là vie...». E el leon la l'assade là parochi al a pensât che nol jere nissun merit copâ une puare surisute. Dopo poels zornadis el leon al cole dentri te buse dal clazadôr. La surisute e' sint i stel zigos dispieris e e c'ôr a viodi di lui. Lui clato c'âl imberdeât tal lâr. «No al dismenteât, i dis, E subite e tache l'opare. Si studie i leons e s'êe cu la fine denture i fil, e distrighe i grops inze-gnons des res e finalmentrî e torne a dâ a la libertà dal bosc el leon prisionir.

(Version furlane di A. F.).

ANTOLOGIE

A DI UN PLEVAN

CEE AL VEE LA MASSARIE BRUTE

Dulâ diâl, siôr Plevan, vuar clatât la massarie che vês sece, sclarade, trepore, zueite, gobe e sdeotade, brute pòc manco che nol e il peçât? Tra hum e scûr jersere sul sagrât i petal su la muse a l'impensade, e in vedêlo jò del n gran tremade, che par un'ore no tirai più flât.

Quant che il timp, sei di gnot opâr di va businant, e us clame a fâ il s'onzâr, sparagnât l'aghe, sante, e fât cussî: alte alzât la massarie su a la preste, mostrâle al timp, e us zuri un tîre e c'âl s'clampe il lam, il fole e la tem-pleste.

Giusto Fontanini

(Da «Pag. Friulane» II, 119).

Puete a mache

P. G. - Udine: Questa settimana riposo.

Ogni tanto no fa male.

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò che conferiva loro una gran robustezza fisica che li faceva pervenire sanamente ad una età molto inoltrata. (E' forse tale circostanza che ha indotto a confonderli con gli Ebrei?)

Curioso - Udine: Ma ella equivoca enormemente! Premesso che ha bene definito il significato di «Estate»; gli Esseni, come i Farisei, i Pubblicani, i Samaritani, componevano una delle numerose sette in Israele. Vivevano nella più rigida comunione di beni, schivando ogni sorta di piaceri ed osservando con scrupolo il Sabato, giorno santificato al Signore.

Si distinguevano per la regola della vita e per la semplicità del cibo, ciò

CRONACA MESTA

Imponenti onoranze funebri alla salma del cav. Dal Dan

Diecimila ieri del lago compianto destato nella cittadinanza per la scomparsa del cav. prof. Antonio Dal Dan, che più generazioni educò alla sana passione degli esercizi ginnastici, con quel suo energico ma bono fare paterno di cui ancora è vivo il ricordo negli allievi suoi.

Imponenti sono riuscite le onoranze funebri tributate alla sua salma, che fu da lunghissimo seguito di concittadini accompagnata all'ultima dimora.

Gia prima delle ore 14, davanti l'abitazione in via Teobaldo Ciconi, va raccogliendosi un folto di gente. Vi sono anche numerose signore, maestre, ex allieve.

Fra gli intervenuti vediamo: dott. Alessandro Franchi, maestro Ramiro Nardelli, direttore didattico Enrico Fruch, A. Lona, capitano cav. Luigi Bonanni, Lodovico Zanini, (Banca del Friuli); Luigi Bon e Giuseppe Zilli, ing. comm. G. Sander, sen. prof. Hans Sander, ing. cav. Giulio Barbieri, Mario Leoncini, Arturo Ferrucci, G. Bergagna, Carlo Quaranta, tag. Elvio Somma direttore della Banca Cattolica, Umberto Magrassi, Alessandro Ello, Quinto D'Arco, cav. Giuseppe Roldi, Luigi Agnola, Francesco Fusari, dott. cav. Gino Rolatti per l'Associazione Calistica Udinese, Riccardo Cardoni, dottor Angelo Colautti, Leonardo Pelizzo, geometra Severino Cantoni Podestà di Tavagnacco, Guido Novello, prof. Antonio Retore, prof. Antonio Del Piero, Maria e Jole Del Piero, Raimondo Gos e Rizzieri Gos per il Cotonicificio Udinese, cav. Italo Baratta, rag. Gino Roussel, cav. uff. rag. Nicola Larooca, avv. co. Odorico de Pace, comm. dott. Giuseppe Biasutti, cav. rag. Maurizio Scocimarro, Sindacato Fascista Ragionieri Liberi Professionisti, avv. E. Emilio Drusini, Antonio Pinto, Chino Ermacora, cav. Secondo Banti, avv. Giuseppe Nais, comm. dott. Luigi Fabris, dottor Benito Clonero, rag. Alberto Cabrin, Remo Tonini, prof. Emilio Santi, Enrico Santi, Lucio de Gloria, cav. Giuseppe Mazzini, ing. Elmo Polverosi, geom. Dino Suardi, cav. Silvio Rubbazzari, Vittorio Bang, dott. Paolo Marzuttini, Giuseppe Oliva, rag. cav. P. L. Sandri, cav. nobile Lorenzo Albini, Augusto Degani, Carlo Mattiassi, Raffaele Polzacco, Giuseppe Tamai, cav. Banca di Spilimbergo, cav. Pietro Casoli per i Combattenti, cav. Libero Grassi, prof. cav. Ciro Bortolotti Preside dell'Istituto Tecnico, prof. cav. barone Enrico Morpurgo per la Scuola serale di contabilità e per l'Unione Ciclisti, co. Deciano Deciani, avv. Ermete Travasini, Presidente della Congregazione di Carità, ing. Nino Mantovani, Reno, Troiani, Francesco Cotterli, Tiziano Tonini, co. Alessandro del Tors, avv. Scroscoppi, Pietro Comm. Pietro Doria, architetto cav. Cesare Miani, Ilio Petronio, cav. Emilio Doretelli anche per la Sezione di Udine di Tiro a Segno, dott. Aldo Feruglio, avv. Giacomo Centazzo, avv. Zagato, Giuseppe Picole, Bonifacio Rizzani, e altri altri ancora.

Numerosissime le corone di fiori che sono deposte sull'apposito carro. Leggiamo sui nastri le seguenti dediche: Franca e Paola al nonno — Luciano al caro nonno — Famiglia Feruglio — Personale Telefonico, Vicenza — Famiglia Contino — Direzione Generale collegi della Telve — Ezio Drusini al caro Dal Dan — I collaboratori dell'esercizio Telve di Verona — Consiglio e Sindaci Banca Friulana — Associazione Sportiva Udinese — Il c. g. Giovanni e famiglia — Famiglie Dal Dan di Dionigi — Roberto Gentili al papà della sua indimenticabile maestra — Gli amici dei figli — Famiglia Gardi — Famiglia Griffaldi — Politi.

Sopra la bara viene deposta una palma della moglie e sul carro la corona dei figli.

Nel lungo interminabile corteo vi sono anche le rappresentanze di tutte le scuole cittadine e di alcuni collegi. Parecchie anche le bandiere. Scuola serale di contabilità, Mutua Agenti di Commercio, Istituto Tecnico, Scuola e Famiglia, Liceo Classico, Associazione Sportiva Udinese, Scuole Complementari, Collegio Arcivescovile, Tiro a Segno, Istituto Uccelli, Collegio di Toppo, e si potrebbe continuare.

Il corteo si mette in moto.

Reggono i cordoni: cav. co. del Tors, signor Ugo Degani, prof. Apicella, cav. Santi, comm. Pizzio, e te podestà conte Groppiero.

L'interminabile seguito muove dapprima alla Chiesa di San Giorgio Maggiore, ove alla salma viene data l'estrema assoluzione.

Dopo le esequie il corteo si ricompone e si avvia verso il Camposanto, stando nel piazzale XXVI Luglio, ove il cav. co. Alessandro del Tors, con nobili e commosse parole, porge l'estremo saluto alla salma.

Quindi il colonnello cav. Ernesto Sanl, convoca velata di lagrime, chiama il nome di Antonio Dal Dan. La schiera degli studenti e degli sportivi risponde: «Presente».

Alla memoria del cav. Dal Dan, cittadino esemplare, ma mesto ed accorato sauto alla famiglia l'espressione delle nostre vive condoglianze.

Nel Libro d'oro della «Dante Alighieri»

Secondo elenco della sottoscrizione per iscrivere socio perpetuo della «Dante Alighieri» il nome del compianto e benemerito cav. prof. Antonio Dal Dan.

Hanno versato lire 20: Gemaro Umberto — Cantoni ing. Giacomo — Marcovigi Vittorio — Urbani Urbano — Fracasso Enrico — Onofri cav. rag. Ugo — Petr. ing. Sergio — Cotterli Francesco — Casella Antonio — Franchi cav. dott. Alessandro — Clocchiatti Pietro — Ricci Giuseppe.

Consiglio Direttivo della Scuola Serale di Contabilità, Morpurgo barone cav. uff. prof. Enrico, Presidente, L. 20 — Biasutti Giulio, Vicepresidente, L. 20 — Hanno versato lire 10 i membri: Bon cav. uff. rag. Luigi — Bortolotti cav. prof. Ciro — Guido Achille — Measso avv. prof. Antonio — Cattaruzzi Umberto — De Luca Antonio — Albi (i membri senatori) Luigi Spazzani e cav. G. B. De Pauli sono già compresi nel primo elenco.

Per tutti i lavori litografici

TIPOGRAFIA
Domenico Del Bianco e Figlio
PREVENTIVI A RICHIESTA

Hanno versato lire 5: Adriano Shucchi di Arnaldo — Alizzolini Mario — Troiani Reno — Zoccolari Augusto — Del Zotto Giulio — Dal Forno Giovanni — Marzuttini Carlo.

Totale L. 545 (continua).

La morte di un giovane

A soli 22 anni è stato strappato all'affetto dei familiari, alla considerazione dei concittadini che ne amavano l'animo virtuoso, l'ingegno aperto, la franca ed aperta volontà, Ugo Grillo, studente all'Istituto di Vicenza, fratello del distinto sanitario del nostro Ospedale, inesorabile, la morte ha chiuso una esistenza così lieta di promesse, rendendo più acerbo il dolore dei familiari.

Alla sua memoria esemplare noi ci inchiniamo; ai parenti tutti le vive condoglianze.

Funebri
Alessandrini-Bellina

Ieri alle 15 da via Tomadini, partiva il corteo che accompagnava all'estrema dimora la salma della signora Alessandra Bellina ved. Bellini, estinta all'età di 61 anni, dopo pochi giorni di malattia e in seguito a paralisi cardiaca.

Molti cittadini, specialmente borghigiani, hanno partecipato alle onoranze tributate alla salma della povera defunta.

La famiglia Marastoni aveva inviato una bella corona di fiori; altra corona posava sulla bara, omaggio della famiglia dolente.

Quattro intime amiche reggevano i cordoni.

Le esequie furono celebrate nella Basilica delle Grazie, dopo di che la salma fu accompagnata al Cimitero.

Condoglianze ai familiari.

Deliberazioni del Podestà

Il Podestà on. co. Gino di Caporlaco ha, con deliberazione odierna, concesso un contributo di lire 200 per un ricordo marmoreo a Luigi Oliva, che verrà eretto in Scodavacca, e per un ricordo marmoreo a Luigi Pasteur in Villa Vicentina.

Come è noto il grande scienziato Pasteur, per un tempo fu ospite nella villa del Napoleone di Villa Vicentina.

La luce in via Monzambano

Il Podestà, pure con deliberazione di oggi, accogliendo l'istanza degli abitanti di via Monzambano, ha concesso la installazione di quattro lampade per la illuminazione pubblica della via.

Nella Sezione Ferroviaria Fascisti

A Commissario straordinario della locale Sezione Ferroviaria Fascisti è stato nominato ing. cav. Rusconi.

Il segretario regionale assente, signor Tomassini, ha rivolto ai camerati il seguente saluto:

«Camerati! Degnatevi di onorare il segretario generale accettando le mie dimissioni, rassegnate per motivi di salute, lascio da oggi la carica di segretario di questa Sezione, sostituito dal camerato ing. cav. Rusconi Francesco, in veste di Commissario straordinario.

Il Direttorio è sciolto.

Nel porgere il saluto auguro al camerato ing. Rusconi, vada ai camerati tutti il mio ringraziamento per la leale collaborazione prestata in quarantadue mesi di onesto lavoro, svolto sempre alla possibile assistenza degli associati ed alla maggiore affermazione della nostra grande Associazione.

Oggi, come ieri, come domani, per il Re, per il Duce, per il Fascismo, A Noi.

Dopo breve malattia cessava di vivere ieri alle 19

UGO GRILLO

Studente dell'Istituto Industriale di Vicenza

Ne danno la triste annuncio la madre, i fratelli dott. Mario con la moglie, Lino ed Ester, i nonni, le zie, gli zii ed i parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale. — Si dispensa dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno domani, sabato 13, alle ore 14, partendo da Via Tiroli Declani 13.

UDINE, 12 Dicembre 1930.

Prof. Cav. Antonio Dal Dan

Commosi della testimonianza di affetto tributata al loro caro scomparso, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che vollero associarsi al loro dolore.

Un grazie particolare al Dott. Carlo Valentini, per le cure intelligenti ed affettuose prodigate all'estinto, ed al co. Sandro del Tors, che, con nobili parole, ricordò le benemerite del loro caro.

UDINE, 12 Dicembre 1930.

Due frulani

morti a Roma

Giunge notizia da Roma che l'alloro ieri è deceduto il muratore Pietro Lamosi da Resutta. Il poveretto, verso le 11.30, in Piazza Adriana, mentre tranquillamente era seduto su una panca, veniva colto da un attacco cardiaco e stramazzava al suolo. Subito soccorso, il poveretto veniva d'urgenza trasportato all'Ospedale del Santo Spirito, dove purtroppo giungeva cadavere.

I sanitari del Pio Luogo, difatti, non poterono che constatare la morte.

La salma del disgraziato muratore è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fino dalla settimana scorsa era scomparso dalla propria abitazione il sessantenne Basilio Brunasi di Udine, portiere dello stabile 25 della passeggiata di Ripetta. Lunedì scorso all'età dello «chalet» fluviale della Società Canottieri, veniva scoperto il cadavere di uno sconosciuto che ieri soltanto fu identificato per il Brupassi.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno
Francia 75.05 — Zurigo 370.50 — Londra 92.75 — Stati Uniti 19.0775 — Marco germanico 4.5560 — Scellino austriaco 2.69 — Obbligazioni delle Tre Venezie 77.40 — Consolidato 82.50.

Bollettino meteorologico di oggi
Pressione a zero: 741.72 (in diminuzione). — Pressione al mare: 751.72 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 1 — Temperatura massima di ieri, gradi 9 — Temperatura minima di stanotte: gradi 0 — Umidità nell'aria: gradi 71 — Cielo sereno.

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI
Venerdì 12 Dicembre

ROMA-NAPOLI. — Ore 20.40: «La vedova allegra», operetta di F. Lehár.

OSLO. — Ore 20: Gran concerto sinfonico dell'Orchestra della Filarmonica di Oslo.

VARSAVIA. — Ore 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 20.30: «Dove canta l'addolorata», operetta di F. Lehár.

ROMA-NAPOLI. — Ore 20.40: «Maggiolata veneziana», tragedia lirica di R. Selvaggi.

BRNO. — Ore 19.20: «Serata infernale», scena radiofonica, musica di Rypar.

FRANCOFORTE. — Ore 20.15: «La modella», operetta di Suppé.

Beneficenza a mezzo della «Patria»
TUERCOLOTTICI DI GUERRA. — In memoria del prof. cav. Antonio Dal Dan: Famiglia Baseggio lire 15; Anna e Nino Savilla lire 50.

CREANTI DI GUERRA. — In memoria del prof. cav. Antonio Dal Dan: Famiglia Baseggio lire 10; ditta Magro e Mencacci lire 70.

CINQUEGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria del prof. cav. Dal Dan: Solette Bertoli lire 10.

CASA DI RICOVERO. — In memoria del prof. cav. Antonio Dal Dan: Emma Biasutti lire 10; Lucio De Gloria lire 10.

SOCIETA' INFANZIA. — In memoria del prof. cav. Antonio Dal Dan: Anna e Nino Savilla lire 50.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In memoria del cav. Giuseppe Perotti: Maria Scher Cozzi lire 5. — In memoria di Carolina Semintendi: la stessa lire 5.

Beneficenza
Rifugio Bambin Gesù. — Farmacie: Beltrame, Bosero, Cobutti, ex Cornelli, Commessatti, Conti, Filippuzzi e Solero offrono Emulsione ed olio di fegato di merluzzo.

Nella ricorrenza del decimo anniversario della morte di Bianca Piratti Nadigh i figli Giacomo, Teresa, Elvezia ed Andrea hanno disposto le seguenti elargizioni:

Lire 100 al Rifugio Bambin Gesù; lire 100 alle Dame della Carità della Parrocchia del Carmine; lire 100 alle Orfanelle di via Rivis.

Colonia Alpina di Frattis. — Nel giorno anniversario della morte del c. Carlo Keckler, la figlia Camilla lire 100.

Trattoria Comunale
Oggi, venerdì, cena: Pasta e verdura o fagioli. — Bollito di manzo, tonno o sgombrino. — Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Fettuccine alla bolognese. — Arrosto di vitello. — Contorni. — Cena: Riso e piselli. — Frittura di cervella, filoni ecc. — Contorni.

AVVISI ECONOMICI
CON locum greco e quatuor fazioni voi potete copiare quanto vi interessa fare conoscere, nel modo più stampato e conveniente, a un pubblico di migliaia di migliaia di persone.

VITI
AFFITTASI in Palazzo Caiselli, Vico Florio, N. 3 garage - N. 1 magazzino a 2 vani. Rivolgersi Cassetta 74 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI 1.0 gennaio magazzino via Vittorio Veneto. Rivolgersi negozio pelami F.lli De Pauli.

AFFITTASI appartamento 7 vani vastissima terrazza, vista splendida. Viale Tricestino 23.

AFFITTASI 1.0 gennaio studio 2 vani. Rivolgersi Piazza Patriarcato 6.

AFFITTASI bottega o studio con retro e cantina in rione città. Rivolgersi Cassetta 70 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI
PIANOFORTE moderno cede buon prezzo. Via Poscolle 70, piano terzo, Udine.

OCCASIONE vendesi in città via principale casa otto vani L. 55.000 trattabili. Scrivere Cassetta 73 Unione Pubblicità Udine.

Gronaca Provinciale

Tarcento

Piccolo in fin di vita per gravi scottature

Ieri sera a Segusico è avvenuta una gravissima disgrazia.

Il piccolo Manlio Piccoli di Alberio di anni 3, cludendo la vigilanza della madre, si avvicinava al focolare salendo sopra una sedia.

Ad un tratto perduto l'equilibrio precipitò cadendo sopra una pentola d'acqua che bolliva.

Fu subito soccorso, e il dott. Bonfadini che ebbe a curarlo si riservò la prognosi per le estese scottature che il disgraziato piccino riportava al capo.

Gemona

PER LA GRANDE ESPOSIZIONE

Ieri sera si è riunito il Comitato Esecutivo della esposizione così formato: presidente cav. Giuseppe Strolli podestà, vice presidente Ugo Armellini, segretario politico: mons. Giacomo Selizzio Arciprete; don Flaminio Scarpa Padre guardiano del Convento di S. Antonio; Strolli Taglialegna cav. uff. Antonio presidente Banca Popolare Cooperativa; Console cav. Alberto Luzzi comandante la 55. Legione Alpina Friulana; i membri signori Antonelli Attilio, ing. Pittini Enrico, Farisutti avv. Federico, Baragutti prof. Giuseppe; Ettore dott. Urbano; Zumino prof. Amilcare; sig. Giacomo Falomo Delegato Commerciali ed Industriali; il segretario capo cav. Carlo Rossini, i vice segretari Benedetti rag. Vittorio, Baidassera rag. Ottorino, Ursella rag. Umberto ed il cassiere della Banca popolare cooperativa, ed è stato deliberato di nominare la commissione per gli accordi col vari podestà dei Comuni che partecipano alla mostra del 1931.

IL CAV. UFF. TAGLIALEGNA
premiato al concorso del grano.

Al cav. uff. Taglialegna è stata conferita una medaglia di bronzo quale premio al concorso per la battaglia del grano.

Il cav. uff. Strolli Taglialegna, che è presidente della locale Banca Popolare Cooperativa e presidente del Consorzio di Bonifica Integrale di Gemona, è un pioniere dei problemi agricoli o diurni ed il premio giunge giustamente a premiarlo.

Codroipo
COMMISSARIO

per la Delegazione di Commerciali. Apprendiamo che con recente provvedimento, il Presidente della Federazione Friulana del Commercio, ha provveduto alla nomina del Commissario Straordinario per la Delegazione Mandamentale dei Commerciali di Codroipo nella persona del sig. rag. Riccardo Bruno Manfrin.

DIMENTICANZA
Martedì scorso certi Facchinetti Umberto e Maiero Osvaldo di Pozzo, si sono recati a Codroipo per il mercato settimanale, con cavallo e carretta per vendere del granturco. Terminati i loro affari si decisero a prendere la via del ritorno a piedi, dimenticando che nello stallo del signor Furiani, Antonio, poche ore prima, avevano depositato il cavallo.

Certi maligni vogliono asserire che tale dimenticanza debba essere attribuita alle eccessive libazioni.

Venezia
Addio al celibato - Nozze

(10) Ieri sera alla trattoria «Al Municipio» di cui è proprietario Bellina Leonardo, il nostro carissimo e simpaticissimo applicato municipale signor Lodovico Querini, ha voluto festeggiare l'ultima sera di scapolo, offrendo un rinfresco signorile, al quale intervennero una trentina di persone fra le più note del paese. Notiamo: il Podestà signor Orsi, il Segretario Politico signor Sangiovanni, il dottore Bernardis, il Segretario comunale Cussig, il Giudice conciliatore Serafino Barbieri, l'ufficiale postale signor Fuccaro ecc. ecc.

Fu una serata veramente riuscita per il brio che sempre regnò, facendo rimanere soddisfatti tutti compreso il festeggiato.

Alla fine il Podestà signor Orsi disse poche ma appropriate parole di circostanza, a cui rispose il festeggiato.

Stamane poi nella storica chiesa di S. Giovanni è stato celebrato il rito nuziale, tra il signor Querini e la signorina Romana Assino.

Funzione da ufficiale dello stato civile in chiesa lo zio dello sposo appositamente venuto a Venezia dai dintorni di Roma ove è parroco.

Al signor Querini e alla sua gentile signora gli auguri più fervidi.

S. Giorgio di Nogaro
Camion in un fosso

L'altra notte un autocarro Ford della provincia di Fiume, carico di agrumi e merci varie e proveniente da Mestre, arrivato a San Giorgio di Nogaro anziché svoltare per via Aquileia e prendere così la strada per Trieste per poi proseguire per Fiume ove era diretto, ha preso la strada per Porto Nogaro.

Avvertito dell'errore, il conducente ha voltato la macchina ed è ritornato sui suoi passi; ma giunto poco lontano dal passaggio a livello della ferrovia Venezia-Trieste, per una brusca sterzata ad una svolta, l'autocarro è slittato e si è rovesciato nel fosso laterale alla strada, in quel punto abbastanza profondo.

Fortunatamente i due uomini che si trovavano sul carro non si fecero alcun male e anche la macchina non ebbe a soffrire gravi danni. Il pesante veicolo fu tratto a riva con non poca fatica col l'aiuto di alcuni avari subito accorsi, e qualche ora dopo ha potuto riprendere il suo viaggio per Fiume.

Camporosso
DUE DENUNCIE

Sono state denunciate alle autorità competenti dal RR. CC., la delittuosa Anna Buttolo di Pietro, e tale Elisa Apè di Giovanni di anni 22.

La prima per procurato aborto e la seconda per aver somministrato alla Buttolto sostanze per determinarlo.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bisco e Figlio - Udine

Pordenone

IL PANE RIBASSATO ANCORA

(11). — Nella riunione tenuta oggi, i fornai hanno stabilito di ridurre ancora i prezzi del pane, che, a decorrere da domani, 12, saranno i seguenti:

Pane comune: forme da circa grammi 400 a lire 1.60 al chilogramma; forme da circa grammi 200 a lire 1.70 al chilogramma — Pane bianco: (pasta molle) forme da circa grammi 150 a lire 1.90; (pasta dura) cornetti e montassati a lire 2.15 sempre per chilogramma.

La diminuzione del prezzo quindi, fatto il rapporto delle diverse forme, è di circa 10 centesimi.

CORRIERA PER UDINE
LA SALITA inizierà il servizio automobilistico Pordenone-Udine lunedì 15 corr., con due corse giornaliere.

ADDIO TACCHINI! ADDIO GALLINE!
Tali Marco Turchet e Angela Pellegrinetti Canckan, famiglie coloniche di Valloncello, ebbero la sgradita sorpresa, stamane, di constatare che all'appello mancavano... sei grossi tacchini e 10 ben pascolate galline. Durante la notte, ignoti ne avevano fatta loro preda.

I festeggiamenti all'Aeroporto

All'Aeroporto di Aviano gli aviatori hanno mercoledì festeggiato il giorno della Madonna di Loreto, loro protettrice.

Il prof. don Favero ha celebrato la messa alla quale hanno preso parte tutti gli aviatori, in un'officina, perché il tempo cattivo non permise che venisse celebrata sul campo.

Alle ore 12, seguendo una tradizione, i sottufficiali, nei locali della loro mensa, hanno offerto il vermouth agli ufficiali ed agli ospiti, ed alle 12.30 tutti sedettero a mensa.

Fra il più vivo entusiasmo dei commensali, un centinale circa, allo spumante parlò il maresciallo pilota Cicello, il quale improvvisò un brindisi inneggiando alla Patria, al Re, al Duce, al comandante Lorito ed agli ufficiali dell'Aeroporto.

Parlarono poi il sergente Gastaldo, il sergente Zocco ed il sergente maggiore Guzzel.

Alle ore 17 gli ufficiali offrirono nei locali del loro circolo un the danzante al quale presero parte numerosi invitati. Faceva gli onori di casa il comandante Lorito, mentre un'ottima orchestra suonò egregiamente.



BADATE!

Sono io che proteggo la vera

MAGNESIA S. PELLEGRINO

PURGANTE, RINFRESCANTE
DISINFETTANTE dello stomaco
e dell'intestino.

Ricordatevi

che la MAGNESIA S. PELLEGRINO di cui avete sentito tanto parlare, quella prodotta che cura e guarisce, che ha ormai fama mondiale, viene esclusivamente fabbricata da vent'anni dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Motrona di Milano.

State attenti!

Quando chiedete la MAGNESIA S. PELLEGRINO, assicuratevi subito che la busta ed il flacone recino la marca qui a lato.

Ecco la garanzia

che dovete cercare, la prima cosa a cui dovete pensare, se volete essere sicuri di acquistare veramente la Magnesia che vi occorre, per curarvi e guarirvi.

Non credete

se vi si dica «questa magnesia è uguale all'altra». La vera MAGNESIA S. PELLEGRINO (anzi è inimitabile e insuperabile, ha una fabbricazione e preparazione speciale da cui dipende la sua bonifica potenza. Se vi lasciate ingannare, ve ne pentirete!

Siate fermi

nell'esigere la Marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma Pradot.

